

Consolato Provinciale di Bolzano della Federazione

Maestri del Lavoro d' Italia

Provinzialkonsulat von Bozen des Verbandes der

Meister der Arbeit Italiens

Piazza Gries, 18 – 39100 Bolzano – Grieserplatz 18 – 39100 Bozen

Tel./fax 0471 27 05 10

e-mail bolzano@maestrilavoro.it – meister.arbeitbz@libero.it

Maestri del Lavoro in Provincia

Meister der Arbeit in der Provinz

- 2007 -



Dello Sbarba incontra i Maestri del Lavoro

Il presidente del Consiglio ha ricevuto i dieci altoatesini che hanno ricevuto la Stella al Merito nel 2007: "Il vostro impegno è un esempio per i giovani, e sarebbe bello che anche questi potessero contare su rapporti di lavoro duraturi, come è successo a voi".

Il presidente del Consiglio provinciale Riccardo Dello Sbarba ha accolto oggi i Maestri del Lavoro che hanno ricevuto la Stella al Merito nel 2007. Si tratta di dieci altoatesini ed altoatesine che si sono dedicati con impegno alla propria professione, partecipando alla realizzazione di importanti obiettivi da parte delle proprie aziende.

Raccontando la propria esperienza, i premiati, accompagnati da una delegazione del Consolato provinciale della federazione Maestri del Lavoro, hanno posto l'accento sulla volontà di dare un valore aggiunto al proprio lavoro, collaborando alla crescita professionale dei colleghi più giovani, alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente, all'integrazione di lavoratori immigrati.

"Questa attenzione a dare qualcosa di più di quanto previsto dalle mansioni in contratto", ha sottolineato Dello Sbarba, "è proprio ciò che vi ha permesso di ottenere la Stella al Merito, ed è questo che il Consiglio provinciale vi riconosce oggi". "Il vostro impegno", ha aggiunto, "deve essere d'esempio per chi si affaccia oggi nel mondo del lavoro. E sarebbe bello che i giovani avessero non solo la vostra dedizione, ma anche la vostra fortuna: se avete potuto applicarvi con successo al lavoro è anche perché avete potuto contare su un posto fisso, su un rapporto solido con la vostra azienda: cosa che a molti lavoratori di oggi manca, a causa del precariato".

I neomaestri del lavoro altoatesini sono Hermann Alber (Lana), Christine Bologna (Bolzano), Andreas Eberhöfer (Glorenza), Johann Harasser (Terlano), Daniela Intilia (Brunico), Amedeo Masetti (Bolzano), Karl Sebastian

Oberhollenzer (Valle Aurina), Enzo Peruzzo (Bolzano), Giorgio Piffer (Bolzano), Alois Platter (Merano).

Südtiroler Landtag

Mitteilung Nr. Suedt 2211 vom 25.10.2007 15.03 Uhr

Dello Sbarba empfängt Meister der Arbeit

Der Landtagspräsident hat heute die zehn neuen Meister der Arbeit empfangen: „Eure Arbeit ist ein Beispiel für die Jugend von heute, und es wäre schön, wenn auch die Jugend mit dauerhaften Arbeitsverhältnissen rechnen könnte.“

Landtagspräsident Riccardo Dello Sbarba hat heute die neuen Meister der Arbeit aus Südtirol im Plenarsaal des Landtags empfangen. Es handelt sich um zehn Südtiroler und Südtirolerinnen, die heuer für ihren langjährigen Arbeitseinsatz mit dieser Ehrung ausgezeichnet wurden.

Die neuen Meister der Arbeit haben bei dem Empfang über die Stationen ihres Arbeitslebens gesprochen, über ihren Einsatz, dem Betrieb mehr als das Plansoll zu geben, indem sie sich z.B. für die Ausbildung junger Mitarbeiter, die Integration von Gastarbeitern und die Schaffung eines angenehmen Betriebsklimas eingesetzt haben.

„Dieser Wille, mehr zu geben als das Vereinbarte, ist der Grund für Eure Auszeichnung“, erklärte Dello Sbarba vor alten und neuen Meistern der Arbeit, „euer Einsatz sollte ein Beispiel sein für jene, die jetzt in die Arbeitswelt eintreten. Und es wäre schön, wenn auch die Jugend von heute dieses Glück hätte, auf einen sicheren Arbeitsplatz zählen könnten, um ihren Lebensweg planen zu können.“ Arthur Stoffella, Konsul der Südtiroler Föderation der Meister der Arbeit, wies auf die Bemühungen seines Verbandes hin, die jährliche Verleihungsfeier auch in Südtirol abzuhalten, damit diese Ehrung auch hierzulande die gebührende Aufmerksamkeit erfährt.

Die neuen Meister der Arbeit: Hermann Alber (Lana), Christine Bologna (Bozen), Andreas Eberhöfer (Glurns), Johann Harasser (Terlan), Daniela Intilia (Bruneck), Amedeo Masetti

(Bozen), Karl Sebastian Oberhollenzer (Ahrntal), Enzo Peruzzo (Bozen), Giorgio Piffer (Bozen), Alois Platter (Meran).